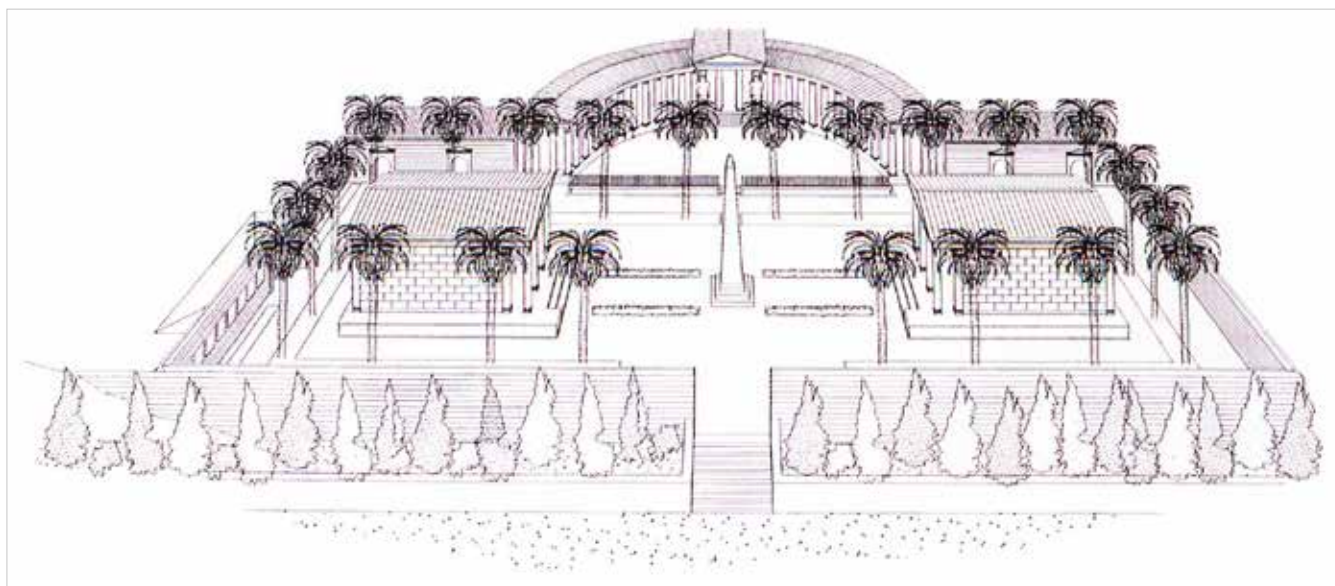




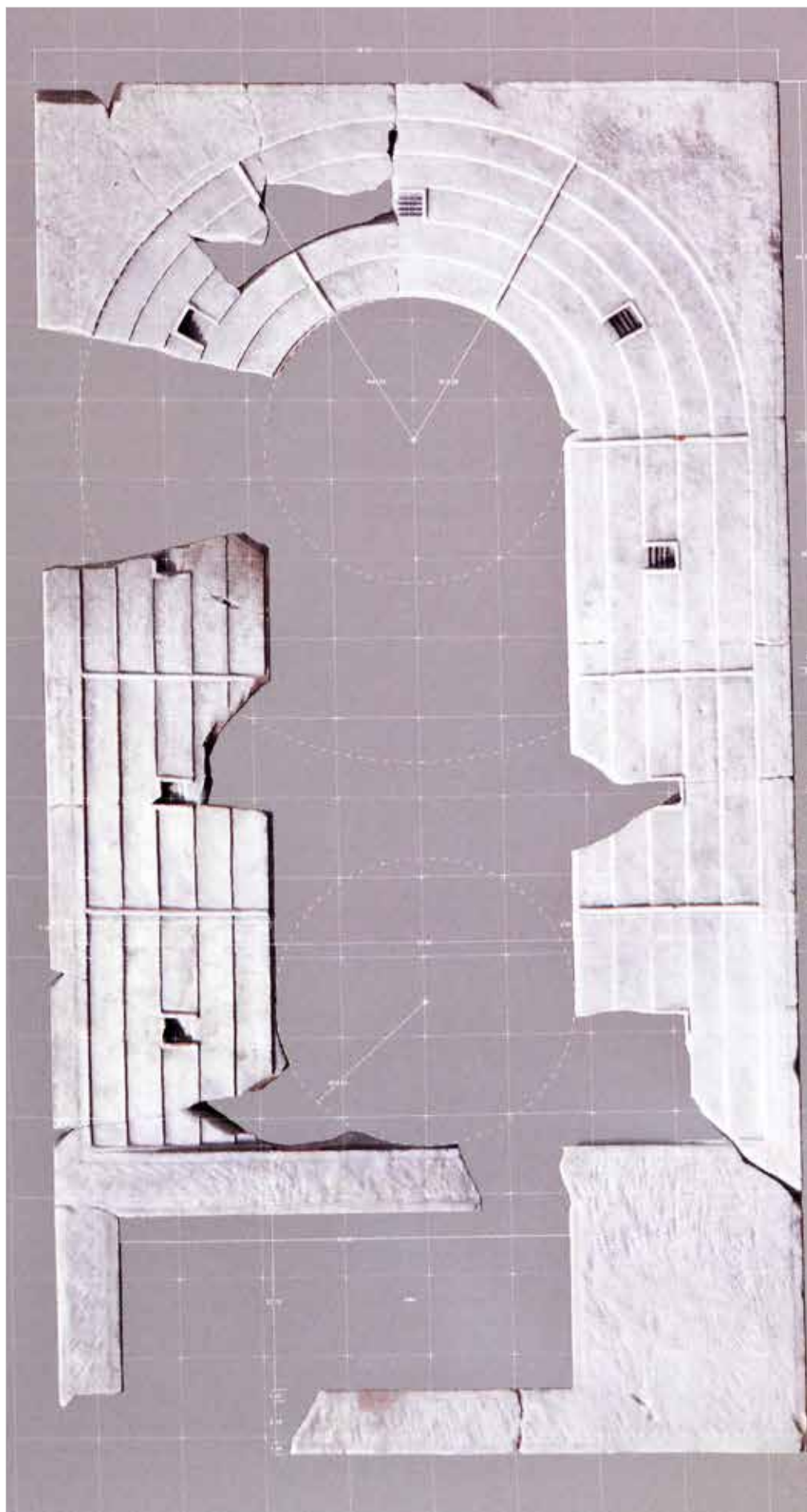
Roma, colonna Traiana: gli oggetti del tesoro reale dei Daci, occultati da Decebalo sul fondo di un fiume, sono pronti per essere inviati a Roma (CXXXIX).



Tivoli, Villa Adriana; su una fondazione quadrata tra due tempieetti su podio, circondati da palme di dattero, per gli scavatori poteva innalzarsi l'obelisco in granito rosso oggi sul Pincio, con quattro iscrizioni geroglifiche, incentrate su Antinoo assimilato a Osiride e con riferimento a una tomba in un giardino proprietà del principe di Roma; un altro tempietto si trovava al centro di un'essedra, sopraelevata sull'area circostante (135 d.C. circa). Ricostruzione assonometrica Z. Mari, S. Sgalambro, 2007.



Statua di Antinoo in posa e veste faraonica, forse dall'«*Antinoeion*». Città del Vaticano, Musei Vaticani, Museo Gregoriano Egizio (135 d.C. circa?).



Frammenti riasssemblati di un modellino a bassorilievo per un edificio per spettacoli a Villa Adriana, dall'area fra le «Grandi Terme» e il «Pretorio» (elaborazione grafica F. Fantini, 2010).



a) Sileno con cesto, marmo pentelico. Tivoli, Villa Adriana, Antiquarium del Canopo (vedi anche Fig.web 7-Eb-c).



b) Coccodrillo, marmo cipollino;

c) personificazione del Nilo, marmo pario (?).
Tivoli, Villa Adriana, Antiquarium del Canopo.



Sarcofago con al centro la morte atroce di Creusa e a destra con Medea in atto di fuggire su un carro dopo avere ucciso i propri figli (fine del secolo II d.C.). Svizzera, Basilea, Antikensammlung.